

Ferdinando Mirizzi è stato eletto Presidente dell'Osservatorio scientifico regionale Edward C. Banfield

Si è tenuta nei giorni scorsi presso le sede municipale di Chiaromonte la prima seduta dell'"Osservatorio scientifico regionale 'Edward C. Banfield' per la salvaguardia del patrimonio etnoantropologico della Basilicata", istituito con Legge regionale 29 gennaio 2010 n. 8. "Durante tale seduta – rende noto il sindaco Antonio Vozzi - è stato nominato, all'unanimità, Presidente dell'Osservatorio il Prof. Ferdinando Mirizzi, docente di discipline demoeetnoantropologiche e direttore del il Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali dell'Università della Basilicata. Per garantire all'osservatorio una concreta ed immediata operatività, è stata individuata anche una segreteria tecnico-amministrativa.

I componenti dell'Osservatorio hanno rimarcato la necessità di muoversi in stretto raccordo con le istituzioni regionali, e pertanto, nei prossimi giorni, sarà chiesto un incontro alla Regione Basilicata, affinché la stessa condivida azioni e progetti da mettere in campo, per riportare al centro dell'attenzione, anche del dibattito politico, il tema sempre vivo del Mezzogiorno e della sua crescita sociale e culturale".

* * *

Cesare Pitto ha avuto la cittadinanza onoraria di Casabona



IL CONSIGLIO COMUNALE DI CASABONA



è lieto di conferire la cittadinanza onoraria a

PROF. CESARE PITTO e SUOR GIUSEPPINA BIANCHI

La S. V. è invitata alla manifestazione che si terrà

Sabato 20 aprile 2013, ore 17,30

presso la Casa della Cultura, Via Fra Bonaventura Barbieri

Casabona

*Il Sindaco
Natale Carvello*

*L'Assessore alla Cultura
Rosellina Arone*

È uscito il numero doppio di *Archivio di Etnografia* 2011 dedicato alla figura e all'attività di Pietro Costantino Sassu

edizioni di pagina numero uno due | nuova serie anno VI duemila undici

archiviodietnografia

Il numero doppio dell'annata 2011 dell'«Archivio di Etnografia» è interamente dedicato alla figura intellettuale e all'attività scientifica di Pietro Costantino Sassu, che della rivista è stato il primo direttore. Il fascicolo si collega all'iniziativa che la Facoltà di Lettere e Filosofia e il Dipartimento di Scienze Storiche, Linguistiche e Antropologiche dell'Università della Basilicata vollero organizzare a Potenza e a Matera, con la collaborazione dell'Associazione Archivi Sassu e della Fondazione Banco di Sardegna, nei giorni 25 e 26 ottobre 2011 per ricordare Pietro Sassu. Allo scopo di definire innanzitutto il quadro di contesto delle molteplici attività di Sassu, dei suoi temi di ricerca, dei luoghi in cui egli aveva operato nella sua intensa attività di studioso, del ruolo da lui rivestito negli studi italiani di etnomusicologia e storia della musica, Francesco Giannattasio, Luisa Zanoncelli e Giulio Angioni propongono ricordi, riflessioni e spunti critici, ciascuno dal proprio punto di vista e sulla base delle esperienze condivise con lo studioso sardo in tempi e situazioni diverse. Nella sezione "Saggi" è pubblicato l'ultimo lavoro di Sassu, rimasto per lungo tempo inedito, dal titolo *Dall'etnofonia all'etnomusicologia. Un secolo di studi sulla musica popolare italiana*, mentre in "Etnografie" Renato Morelli presenta un dettagliato resoconto dell'attività svolta da Pietro Sassu in Trentino dal 1976 al 2001. La sezione "Repertori" accoglie un contributo di Giancarlo Palombini e Daniele Parbuono sulle rappresentazioni di "Sega la vecchia" in Umbria. Al film *Il Maggio delle Mondine*, realizzato da Francesco Marano nel 2011, è dedicata la sezione "Sequenze", mentre Nicola Scaldaferrì ricostruisce in "Storie" una indagine sulla musica tradizionale lucana che Sassu promosse e la Regione Basilicata finanziò nel 1997. Il fascicolo si chiude con la trascrizione, a cura di Maurizio Agamennone e Maria Carmela Stella, degli interventi alla tavola rotonda su "La ricerca etnomusicologica di Pietro Sassu", svoltasi a Matera il 26 ottobre 2011, e con una riflessione di Eugenio Imbriani sul volume *La raggioni in Gallura. La risoluzione dei conflitti nella "cultura degli stazzi"* di Simone Sassu.

archiviodietnografia
Rivista del Dipartimento di Scienze Storiche, Linguistiche e Antropologiche dell'Università degli Studi della Basilicata

Hanno collaborato a questo numero:

Maurizio Agamennone
Giulio Angioni
Piero Arcangeli
Valter Colle
Francesco Giannattasio
Eugenio Imbriani
Ignazio Macchiarella
Francesco Marano
Ferdinando Mirizzi
Renato Morelli
Giancarlo Palombini
Daniele Parbuono
Nicola Scaldaferrì
Maria Carmela Stella
Dorothy L. Zinn
Luisa Zanoncelli

euro 26,00 (i.i.)



archiviodietnografia
n. 2 | n. 2011

edizioni di pagina

archiviodietnografia



* * *

È uscito il numero 1, anno II (2013) di *Palaver on line*

Alla fine di marzo è uscito il numero 1, anno II (2013) di *Palaver on line*.

Incontri/separazioni è la cornice all'interno della quale si collocano i contributi che appaiono nel volume, una parte del quale è dedicata a un caso di studio: l'Albania a oltre vent'anni dalla caduta del regime comunista, tra nazionalismo, innovazione, definizione di un retaggio culturale.

Incontri, viaggi, traduzioni, anche fraintendimenti, più o meno necessari o evitabili: sono i temi propri della rivista, e vengono affrontati in una prospettiva pluridisciplinare che utilizza i linguaggi della letteratura, degli strumenti visuali, dell'etnografia.

La rivista, semestrale, esce in marzo e in settembre, i contributi sono sottoposti a referaggio e gli articoli sono dotati di DOI.

La rivista si trova all'indirizzo: <http://siba-ese.unisalento.it/index.php/palaver/issue/current>.

LIBROMONDO

Centro di Documentazione su Pace, Ambiente, Intercultura, Cooperazione Internazionale

Franco Falco era un volontario savonese dell'**AIFO**, Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau che promuove la prevenzione, cura e riabilitazione delle persone affette dal morbo di Hansen, interventi di sanità, riabilitazione e reinserimento sociale nelle aree più povere del pianeta, interventi per bambini in difficoltà e percorsi educativi e informativi per la costruzione di relazioni solidali e giuste tra i popoli, rispettose della diversità¹. Fedele a questi ideali, comprendendo la necessità di formare i nostri giovani per un mondo più giusto e rispettoso dei diritti della persona umana, Falco organizzava anche Corsi di aggiornamento per docenti, concorsi per gli alunni delle scuole ecc. Nel tempo, aveva iniziato a raccogliere materiale sui paesi che allora si chiamavano del terzo mondo e poi in via di sviluppo. Era nato così il **Centro di documentazione**, fornito di libri, riviste e videocassette che i cittadini, gli insegnanti e gli studenti potevano consultare. Negli anni, il materiale è diventato veramente cospicuo e il Centro, chiamato **Libromondo**, con il sostegno della Regione Liguria, della Provincia di Savona e dei volontari AIFO della sezione di Savona, nel 2005 ha avuto sede nel Campus Universitario di Legino, dove si trova anche ora, all'interno della Biblioteca Universitaria, con collocazione dei libri a "scaffale aperto". Le tematiche dei testi (ormai più di tremila), donati spesso da persone singole coinvolte nel progetto di documentazione, da associazioni e da istituzioni desiderose di far conoscere le proprie pubblicazioni e attività tramite il centro stesso, e dalle case editrici, spaziano dalla saggistica (Europa, Asia, Africa, Americhe, Italia, Donne, Bambini, Religioni, Cooperazione Internazionale, Migranti, Popoli, Diritti, Salute, Hanseniani, Educazione alla Mondialità, Pace, Economia, Sviluppo, Alternative allo sviluppo, Ambiente, Terzo Settore, Mass Media, Protagonisti) alla narrativa e alla poesia (Letterature, Fiabe, Favole). Molti dei volumi sono stati catalogati da Cristiana Cometto e Sergio Filetti, adottando il software Sbn client/server prima, ora SbnWeb, in uso nelle biblioteche italiane che aderiscono al **Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN)**², anche se molti altri sono ancora da catalogare, in quanto la Biblioteca si arricchisce costantemente con donazioni delle Case Editrici, assai interessate alla divulgazione della recensione dei loro libri sulla *newsletter* periodica che il Centro invia a un nutrito indirizzario virtuale. Alla **Biblioteca di LIBROMONDO**, quindi, sono affluite, negli anni, molte classi di alunni per conoscere altri popoli e paesi, per comprendere la diversità, non solo di chi è lontano ma anche dei loro compagni di classe provenienti da varie zone del mondo. Alcuni dei più

¹ <http://www.aifo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2>.

² Il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) è la rete delle biblioteche italiane promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la cooperazione delle Regioni e dell'Università e coordinata dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU) che consente a chiunque, attraverso la consultazione *on line* del catalogo unificato, di rintracciare un libro in qualunque delle biblioteche o centri aderenti presenti su tutto il territorio nazionale. La catalogazione effettuata presso **Libromondo** consente di rintracciare un testo o per titolo o per autore - al momento non per soggetto - non soltanto venendo al Centro ma anche utilizzando gli accessi *on line*, disponibili 24 ore su 24, tra cui ad esempio, l'OPAC (*On Line Public Access Catalogue*), all'indirizzo: <http://opac.sbn.it>, oppure quello del Ministero dei Beni e le Attività Culturali all'indirizzo: <http://www.internetculturale.it>. Un ulteriore accesso è possibile all'indirizzo del Catalogo Collettivo delle Biblioteche Liguri (CBL): <http://www.catalogobibliotecheliguri.it/>.

grandi, in particolare del **Liceo Artistico Arturo Martini di Savona**, hanno iniziato a collaborare nella recensione dei testi insieme ai volontari AIFO, impostando il loro lavoro, non tanto sulla critica letteraria, meno importante per la formazione delle coscienze morali e civili, quanto su loro considerazioni di solidarietà e giustizia, a volte fresche e spontanee, come è patrimonio della gioventù. Le recensioni pubblicate sulla *newsletter* (per richiederla scrivere a Libromondo@gmail.com), sono utili, dunque, per conoscere alcuni dei libri presenti in Biblioteca, a scopo lettura e prestito, ma anche per acquisire idee e allargare l'orizzonte intellettuale e sociale dei lettori. Attraverso le newsletter vengono comunicate anche le iniziative previste nella Provincia di Savona sui temi della cooperazione internazionale, dell'integrazione fra culture, della pace e dell'accoglienza.

L'archivio delle *newsletter* dal settembre 2006, prima data di pubblicazione, fino al maggio 2012 è pubblicato sul sito della Provincia di Savona:

<http://informa.provincia.savona.it/cooperazione/libromondo>

e, a partire dal novembre 2012, sul sito dell'AIFO:

<http://www.aifo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2423>.

Alcuni giovani alunni hanno infine presentato al pubblico degli adulti e ad altre scuole, vari libri su importanti tematiche internazionali, con la presenza dell'autore. L'esperienza, proposta dall'Ufficio di Cooperazione Internazionale della Provincia di Savona, nella persona del dottor Davide Delbono, in collaborazione con la SPES S.c.p.A. (Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università), è stata molto positiva perché ha stimolato domande, dubbi, interscambi con gli altri e con altre culture. Informazioni sui vari eventi si possono trovare sul sito della Provincia (<http://informa.provincia.savona.it/cooperazione/eventi>).

Renata Rusca Zargar

* * *

CE – Evento SSH Vilnius 2013 e Consultazione pubblica nell'ambito delle Scienze socio-economiche e umanistiche

La Commissione europea e la Presidenza dell'Unione Europea organizzano un **evento** che si terrà a Vilnius il 23-24 settembre 2013 per approfondire il nuovo ruolo delle scienze socioeconomiche e umanistiche nel nuovo programma quadro di finanziamento alla ricerca europea *Horizon 2020*.

Il programma dettagliato è disponibile all'indirizzo <http://horizons.mruni.eu>.

Per partecipare è necessario iscriversi online all'indirizzo <http://horizons.mruni.eu/conference/registration/> entro il 15 giugno 2013.

Inoltre, al fine di comprendere meglio l'attuale situazione e identificare i bisogni e i problemi strutturali nei diversi campi delle scienze socioeconomiche e umanistiche, è stata avviata una **consultazione pubblica** sullo stato dell'arte nell'ambito delle SSH, rivolta in particolare a coordinatori di progetti finanziati nell'ambito del Settimo Programma Quadro.

Per partecipare è necessario rispondere alle domande presenti nel formulario reperibile all'indirizzo <http://horizons.mruni.eu> e inviarle con le proprie proposte e riflessioni all'indirizzo di posta elettronica consultation@mruni.eu **entro il 15 giugno 2013**.

N. B.: è necessario partecipare alla consultazione pubblica in qualità di RICERCATORI INDIVIDUALI e non per conto dell'istituzione di appartenenza.



COMMUNITY MAPPING

MAGGIO-SETTEMBRE 2013 | WORKSHOP DI MAPPATURA PARTECIPATA | Q.RE GIAMBELLINO



In controcorrente rispetto alla marginalizzazione di molte periferie milanesi, nasce **Community Mapping**, un **laboratorio** permanente di **etnografia partecipata** per e con gli abitanti del quartiere **Giambellino-Lorenteggio**.

Strumento di reciproca rigenerazione fra **legami comunitari e spazi urbani**, *Community Mapping* promuove iniziative specifiche e laboratori partecipati con gli **abitanti**.

Qui **culture, saperi, immaginari, visioni dello spazio e della collettività** possono emergere, esprimersi e rimescolarsi in un **ordito interculturale**.

Scopo di *Community Mapping* è avviare un **processo di scambio** fra competenze e di convergenza fra abitanti, dove sia la comunità stessa a **riconoscere e mappare** le proprie sapienze come **risorsa culturale** per la convivenza, la trasformazione del territorio e la città intera.

Community Mapping è composto da **cicli laboratoriali**, che utilizzano **strumenti creativi** differenti sia nel processo (audiovideo, street art, teatro, ecc.) e sia nelle **restituzioni pubbliche** (performance, installazioni, multimedia, ecc.), con lo scopo di **realizzare una mappatura di comunità** in divenire.



Insieme a:

DYNAMOSCOPIO
Associazione Culturale

ARE KÜCHEN



Comunità del
Giambellino



Con il contributo di:

fondazione cariplo



Il workshop

Il primo ciclo di *Community Mapping* si sviluppa tra **maggio e dicembre 2013**, con un laboratorio di **mappatura audiovisiva** del quartiere Giambellino-Lorenteggio. Tale laboratorio si propone di raccontare la polifonia interculturale del territorio, attraverso la composizione di **percorsi audiovisivi e paesaggi sonori**.

Al gruppo dei partecipanti viene offerta una **prima fase formativa** (maggio-giugno), sui temi dell'*intervista antropologica, del paesaggio sonoro e dell'immagine video*, come strumento di racconto e relazione. Il gruppo di ricerca acquisirà inoltre le conoscenze per l'uso della strumentazione professionale impiegata per la ricerca in quartiere.

La **seconda fase di sperimentazione** sul campo (giugno-ottobre) si articola in **due opzioni a scelta**: l'**esplorazione visuale** insieme a **Bruno Pulici** (documentarista e fotografo), per comporre un panorama interculturale a partire dalla dimensione domestica degli abitanti; oppure l'**esplorazione audio** insieme a **Nicola Ratti** (musicista e creativo del suono), per comporre una geografia sonora del territorio, indagando la suggestione della **città come soundscape**.

Al termine del laboratorio, i partecipanti sono invitati ad elaborare **un prodotto audiovisivo e sonoro** fruibile ai cittadini e a presentarlo al territorio all'interno di un **evento cittadino** dedicato all'**intercultura** che si svolgerà nel mese di dicembre.

Calendario



venerdì 17 maggio 18.00 - 20.00: aperitivo di presentazione del laboratorio.

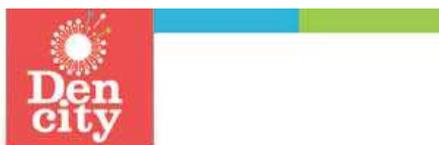
sabato 18 maggio 10.00 - 18.00: lo sguardo antropologico alla scoperta della città.
l'immagine: strumento di racconto e relazione.

sabato 25 maggio 10.00 - 18.00: il Giambellino, la sua storia, i suoi luoghi.
l'audio: voci e suoni per comporre un paesaggio sonoro.

sabato 1 giugno: lezione tecnica gruppo audio - prima uscita sul campo.

venerdì 7 giugno: lezioni tecnica gruppo video - prima uscita sul campo.

Tutti gli incontri si terranno presso il Laboratorio di Quartiere "Casetta Verde", in via Odazio 7, (tram 14 - S9 San Cristoforo).



Docenti

Bruno Pulici è fotografo professionista e video maker, di base a Milano. Uno dei suoi ultimi progetti, *Domestico*, ha vinto il primo premio al Fotodoks Festival 2012. www.brunopulici.com

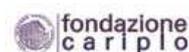
Nicola Ratti nasce a Milano nel 1978. Inizia la sua carriera musicale come chitarrista. Successivamente il suo approccio si focalizza più su beat-analog, sperimentazione e installazioni sonore. www.nicolaratti.com

Info e iscrizioni

La **domanda di partecipazione**, da inviare a info@dynamoscopio.it, *entro la mezzanotte del 14 maggio*, deve comprendere:
nome e cognome
data di nascita
domicilio
recapito telefonico e indirizzo mail,
una breve presentazione/bio di 300/400 battute in cui emergano eventuali esperienze nei campi di mappatura urbana, antropologia, audiovideo, sperimentazione sonora.

La **selezione** verrà comunicata ai partecipanti via email **entro le ore 20 del 15 maggio**. Ad avvenuta selezione verrà richiesto un contributo di 20 € (le modalità di pagamento verranno specificate nell'email di selezione).

Tenetevi pronti che il 17 maggio si comincia!



Riceviamo da Domenico Scafoglio:

Sono usciti i *Quaderni di antropologia e scienze umane*



I *Quaderni di antropologia e scienze umane* si presentano come una rivista di antropologia con significative aperture interdisciplinari: un aspetto che si riverbera nella composizione dello *staff* che l'ha ideata e/o realizzata, data la prevalente presenza di docenti ed esperti dell'area etnoantropologica, che collaborano con storici, letterati e filosofi attenti alle esperienze di ricerca antropologiche, su tematiche che tendono a cadere in aree di confine accuratamente individuate e in zone d'interferenza disciplinari.

La rivista ha carattere monografico, esce con periodicità quadrimestrale, curata dal Laboratorio Antropologico del Dipartimento di Scienze Umane e Filosofia dell'Università di Salerno, diretto da Simona De Luna, in collaborazione con *La Rete. Associazione per l'integrazione dei saperi antropologici, letterari, filosofici e psicologici*. Nel Comitato scientifico figurano Annamaria Amitrano, Giulio Angioni, Antonino Buttitta, Alice Castellanos, Luigi Lombardi Satriani, Giovanni Casadio, Pablo Palenzuela, Domenico Scafoglio, Claudio Azzara.

Il primo numero aspira a "inaugurare una nuova stagione degli studi paduliani": pubblica per la prima volta il catalogo della biblioteca di Padula e, partendo da essa, ricostruisce la complessa rete di relazioni dell'antropologo e scrittore calabro-napoletano con la cultura europea, antropologica, filosofica, letteraria, scientifica.

Il secondo numero della rivista sarà dedicato al rapporto tra antropologia e poesia da un'angolazione particolare, presentando, per la prima volta in Italia, una silloge di testi poetici scritti da antropologi statunitensi, latinoamericani, francesi, italiani, accompagnata da analisi e riflessioni teoriche, col proposito di "cercare di aprire uno spiraglio sull'intimità segreta e profonda di una tradizione di ricerca scientifica, forse quella che fa dell'antropologia non solo un metodo di osservazione partecipante, ma anche una disciplina che non sacrifica la sensibilità".

Un successivo fascicolo sarà dedicato al rapporto della donna con le armi, passando per l'esperienza delle *soldaderas* delle rivoluzioni messicane, le brigantesse dell'Italia meridionale

postunitaria, le partigiane della Resistenza, le ausiliarie di Mussolini, e vuole essere “una non comune occasione per tornare a discutere in maniera non ideologica di femminilità e femminismo e del complesso rapporto delle donne con il potere, il desiderio, la violenza e la morte”.

Tra gli altri fascicoli in lavorazione figura anche quello dedicato alle “due Italie”, che riproporrà con aggiornamenti e nuovi arricchimenti quanto è emerso in alcune giornate di studio internazionali promosse dall’Università di Salerno su “*La dis-unità d’ Italia e delle altre nazioni. Spinte disgregatrici e nuovi miti di rifondazione identitaria*”, in cui si parlerà di tensioni interetniche, nel quadro della crisi degli Stati nazionali, di autonomismi e federalismi.